

SO-WEN CSSA
SEDE DE L'AQUILA

I meridiani straordinari *Qi Jing Ba Mai*

Introduzione

I meridiani straordinari rappresentano un sistema distinto ma integrato con il sistema *jin-lo* costituito dai dodici meridiani principali. *Qi* significa meraviglioso, straordinario, curioso, raro, fuori della norma; dialetticamente contrapposto al concetto di corretto, regolare, principale contenuto nel termine *Zheng* che definisce i dodici meridiani principali.

I meridiani straordinari sono otto; il numero otto in numerologia significa ciò che è in relazione con la vita, la trasmissione della vita, la creazione e la rinascita.

Non a caso sono 64 (potenza degli 8) gli esagrammi dei *Ching*, il “Libro delle mutazioni”, che esprimono le diverse posizioni che può assumere l'essere umano nel continuo fluire del tempo. Per lo stesso motivo i battisteri sono su base ottagonale, poiché l'ottagono è la mediazione tra il quadrato che rappresenta la Terra e il cerchio che rappresenta il Cielo.

Infatti, secondo la cosmologia cinese, la vita dell'essere umano si produce per l'interazione del cielo e della terra e i meridiani straordinari sono i veicolatori di questo evento all'interno del campo energetico dell'embrione. Per questa funzione particolare e per il collegamento con molteplici canali che ognuno di essi realizza, costituiscono una rete complessa e profonda che influenza contemporaneamente interi sistemi e strutture del corpo, mettendo in connessione la componente congenita dell'organismo con quella acquisita dopo la nascita. Rappresentano inoltre il luogo in cui i fenomeni appartenenti alla struttura metafisica dell'uomo possono avere dei punti di risonanza.

Il soffio originario *yuan qi* penetra nell'uomo in un punto ben preciso (porta del mandato) che mette in connessione l'embrione prima e l'adulto in seguito, con le forze energetiche del cielo anteriore, costituendo al centro dell'uomo un luogo privilegiato in cui è custodita l'eredità in senso lato. Si tratta dell'eredità cromosomica ma anche della connessione con il tempo e lo spazio antecedenti il nostro concepimento e la nostra manifestazione. Da questa zona prende origine un tronco comune da cui si dipartono i meridiani *Chong Mai*, *Du Mai*, *Ren Mai*. Essi insieme al *Dai Mai*, collegato a questa zona attraverso il meridiano distinto di rene, formano i cosiddetti meridiani di 1° generazione contrapposti ai meridiani *Wei* e *Qiao* detti di 2° generazione, che si sviluppano in una fase successiva. Secondo l'embriologia energetica, l'impulso vitale che entra in *Ming Meng* per strutturare il campo energetico dell'embrione, ha il suo primo percorso organizzatore in *Chong Mai*. Questo meridiano curioso è la prima struttura energetica che percorrendo l'embrione, raccoglie in sé la primissima dialettica energia/sangue di cui si troverà traccia anche a livello del percorso nell'uomo adulto. Lo sviluppo dell'embrione lungo il meridiano organizzatore *Chong Mai* rappresenta la risposta della terra allo stimolo fecondatore del cielo. Il percorso di questo meridiano dai piedi alla testa suggerisce infatti l'idea della potenzialità di crescita dell'uomo. In seguito tale potenzialità è modulata e controllata per avere uno sviluppo armonico

dal *Dai Mai*, il meridiano cintura, che pone a questa crescita dei limiti ben precisi. Successivamente appaiono nell'embrione una struttura *yin* anteriore e una struttura *yang* posteriore (*Du Mai* e *Ren Mai*) sui quali i fenomeni *yin/yang* avranno una rappresentazione più specifica. In un secondo tempo si manifesteranno *Yin/Yang Wei* e *Yin/Yang Qiao* che sono duplici e simmetrici, forse perché compaiono in una fase in cui gli abbozzi degli arti sono già comparsi. Questi ultimi meridiani hanno la funzione di correlare il campo energetico dell'embrione, espressione della manifestazione del cielo anteriore, con l'energia del cielo posteriore del cielo e della terra. In particolare i *Wei Mai* organizzano il campo energetico interno *yin*, separandolo dal campo energetico *yang* con i loro punti chiave che sono punti barriera, i *Qiao* fanno comunicare lo *yin* e lo *yang*, il sangue e l'energia in modo complementare. Inoltre, mentre i *Wei* collegano zone *yin* e zone *yang*, i *Qiao* hanno in sé il concetto di movimento dello *yin* verso lo *yang* e introducono accanto ad un fattore spazio il fattore tempo, di cui la patologia da desincronizzazione del ritmo sonno-veglia è solo un esempio.

Significato di *QI JING BA MAI* che definiscono gli otto meridiani straordinari

L'ideogramma *Qi* significa:

奇

Straordinario, raro, strano, imprevisto, sconcertante, meraviglioso, essere meravigliati, sorpresi, stupiti trovare strano

“E' ciò che non è ordinario, che fa emettere agli uomini delle esclamazioni di ammirazione”. Secondo padre *Larre*, questo termine deve essere dialetticamente contrapposto al concetto contenuto nel termine *Zheng* che caratterizza i meridiani principali. *Zheng* definisce la vita nel suo svolgersi ordinario, mentre *Qi* definisce la vita nel suo aspetto straordinario che risiede nel mistero della sua origine e della sua trasmissione.

L'ideogramma *JING* significa:



Strada delimitata da Nord a Sud, trama di un tessuto, vaso del Corpo, regola costante, legge immutabile, libro canonico, (struttura che trasmette un insegnamento), governare, amministrare
Indica quindi qualcosa di regolare, costante con in sé il concetto di direzione e trasmissione. In questo senso i meridiani straordinari diventano i trasmettitori di energia sotto forma d'informazione e di meccanismi specificati attraverso l'energia.

L'ideogramma *BA* significa:



8 (otto) Immagine di separazione (i numeri in Cina hanno un valore qualitativo)

OTTO è universalmente considerato il numero dell'equilibrio cosmico. Secondo *Kespi* governa la sopravvivenza e la trasmissione della vita sia sul piano materiale tramite la procreazione, che su quello spirituale tramite il battesimo. E' il numero delle direzioni cardinali unite alle direzioni intermedie; è il numero della rosa dei venti, della torre dei venti ateniese. E' spesso il numero dei raggi della ruota, dalla ruota celtica alla ruota tantrica. E' anche il numero dei petali di loto e dei sentieri della Via. Le fonti battesimali hanno forma ottagonale alla base o s'innalzano su una struttura rotonda con otto pilastri. La forma ottagonale è il simbolo della resurrezione perché evoca la vita eterna che si raggiunge immergendo il neofita nelle fonti battesimali.

Andres afferma che nell'ideogramma vi sono due linee che si incontrano, che rappresenterebbero la "separazione". Quindi 8 è un numero intermedio fra ciò che sta in alto e ciò che sta in alto e ciò che sta in basso; si può affermare che 8 opera la separazione e l'unione perché è in mezzo tra l'alto e il basso.

L'ideogramma *MAI* significa:



Vasi sanguigni, corrente sotterranea, polso, linea genealogica

Nel suo dizionario, *Couvreur* dà un esempio: “Nelle vene gonfie, il sangue scorre”. In questo senso evoca la nozione di movimento, di pienezza, di forza. Nell'insieme questo ideogramma suggerisce l'idea di un flusso di energia, che scorre senza fine per produrre l'infinità delle manifestazioni della vita.

I nomi e gli ideogrammi che specificano gli otto meridiani straordinari

L'ideogramma *DU* significa:



Sorvegliare, controllare, dirigere, rimproverare, correggere
generale, generale in capo, governatore, viceré

Secondo *Andres* le tre parti dell'ideogramma rappresentano, rispettivamente, la parte in alto a sinistra un fagiolo con due rami che scendono, la parte inferiore l'occhio e la parte in alto a destra, la mano destra. L'autore sostiene che “c'è una nozione di sguardo ed un'altra di mano”: è l'occhio che segue con lo sguardo la mano destra, che controlla che tutto proceda bene. L'ideogramma indica quindi qualcosa che comanda e corregge, ad esempio il generale e il governatore le cui funzioni sono quelle di controllare coloro che devono applicare i loro ordini. In una versione più antica l'ideogramma veniva raffigurato come un serpente che si arrotolava intorno all'uomo, immagine che potrebbe richiamare lo sviluppo e l'anatomia del midollo spinale e del sistema nervoso. *Du Mai* è un meridiano mediano e posteriore che percorre la linea delle spinose e la linea centrale del cranio. È considerato il “Mare” dei meridiani *Yang* perché ha la funzione di controllare e di dirigere l'attività di tutti i meridiani *yang* del corpo e contribuisce allo sviluppo cranio dorsale dell'embrione. E' in rapporto diretto con *Ming Men*, il cancello della vita e, tramite questo collegamento mantiene il *qi* originario. Ha la funzione di fornire il calore necessario per la fecondazione e i processi di trasformazione.

L'ideogramma *REN* significa:

任

*Occupazione, lavoro, carica pubblica, funzione, esercitare una carica
portare una responsabilità, effettuare un lavoro, avere la forza di
sopportare.*

L'ideogramma è rappresentato dall'uomo e dal fardello, immagine che nel suo complesso esprime l'idea di applicazione pratica, di realizzazione e di farsi carico degli ordini altrui. Alcuni testi hanno accanto al nome, l'ideogramma di donna: per questo motivo questo meridiano è stato chiamato anche Vaso Concezione. Secondo *Andres* la parte sinistra dell'ideogramma *Ren* significa "uomo o donna", la parte destra indica il IX tronco celeste, essere incinta, concepire.

Ren Mai è il "Mare" dei meridiani *Yin* poiché ricapitola tutti i fenomeni *yin*. Contribuisce allo sviluppo ventrale dell'embrione e durante la gestazione è in grado di assorbire direttamente il *jing* e il sangue dalla madre, che serviranno a compiere le trasformazioni necessarie per la formazione e lo sviluppo dell'embrione.

L'ideogramma *DAI* significa:

帶

*Cintura, fascia, cinghia, nastro, affastellare, accerchiare, portare con sé
dirigere, guidare, pioniere, guida, rendere praticabile una strada*

Secondo *Andres* l'ideogramma è composto da due parti: quella superiore rappresenta la cintura, mentre l'inferiore gli oggetti (ciondoli) che a questa sono appesi. L'ideogramma evoca il concetto di guidare, di condurre, accerchiare e quindi il percorso anatomico del meridiano. *Dai Mai* durante il periodo embrionale è in rapporto con *zong jin*, il muscolo ancestro e svolge un'attività di coesione delle prime strutture dell'embrione e una funzione organizzatrice delle linee di sviluppo energetiche di *Chong Mai*.

Per *Kespi* è il meridiano organizzatore della vita ed esplica tale funzione a partire dal cosmo: è grazie alla sua intermediarietà che possiamo collegarci all'ordine del mondo. Controlla l'azione dello *yang* sullo *yin* indipendentemente che lo *yang* sia esteriore o interno all'uomo.

Secondo *Jeffry Yuen* nel *Dai Mai* si scarica tutto ciò che noi non riusciamo a trasformare. Tutto ciò di cui non riusciamo a liberarci, i nostri problemi

irrisolti si scaricano su questo meridiano, secondo l'autore questo è il motivo del legame del meridiano con il 13 F. (*Mu* della Rt).

L'ideogramma CHONG significa:

衝

Luogo di passaggio, incrocio, precipitarsi su, fare irruzione, lanciarsi contro, urtare, pieno di forza, vigoroso, impetuoso, focoso

L'ideogramma dà quindi l'idea di qualcosa che precipita con forza, che irrompe nella vita, rappresentando anche un incrocio di energie. Secondo *Andres* la parte sinistra e destra dell'ideogramma compongono l'ideogramma *Xing* che significa procedere alternativamente con i piedi, mentre la parte centrale significa pesante, grave, importante. L'autore traduce con la nozione di movimento potente, come qualcosa d'importante che si fa strada.

Chong Mai è legato a *yuan qi*; uno dei punti di *Chong Mai* è il 4 VC, barriera della sorgente, che è in rapporto con l'energia ancestrale; mentre il punto di origine (30 E) è in strettissima relazione con l'energia acquisita. Per questo motivo è il meridiano che lega il Cielo anteriore al Cielo posteriore. A livello di *Chong Mai* è espressa quell'energia che è all'origine della vita. Tale energia arriva a un crocevia che rappresenta il passaggio dal cielo anteriore al cielo posteriore (dal mondo delle potenzialità a quello della realizzazione) e da lì scaturisce. *Chong Mai* è il meridiano organizzatore della vita a partire dall'interno ed è all'origine degli organi e dei visceri; è Mare del sangue e dell'utero (rapporto con il processo di creazione). Mare dei 12 meridiani (funzione di coordinazione).

Per *Kespi* è il meridiano che ricapitola tutti gli scambi che avvengono all'interno dell'uomo. Secondo *Jeffry Juen* il decorso del meridiano è molto profondo e l'attuale descrizione del tragitto rappresenta, in realtà un tentativo di renderlo più superficiale, per poterlo trattare.

L'ideogramma QIAO significa:

躋

Levarsi in piedi, alzarsi sulla punta dei piedi (per vedere meglio)

Secondo *Andres* si tratta di un ideogramma complesso; nella parte sinistra compare l'immagine di un piede, nella parte destra troviamo espressa l'idea di qualcosa di alto, di elevato. Nel suo complesso, quindi, il significato potrebbe essere il drizzarsi sulla punta dei piedi, il prendere appoggio a terra. Ma alzarsi sulla punta dei piedi per vedere meglio nella

medicina cinese, significa anche guardare una realtà che sta oltre l'orizzonte precedente ed evoca l'idea di sforzo personale, di fatica ed il pericolo di "tornare a vedere come prima".

Ai meridiani *Qiao* viene attribuita una nozione di movimento, che deriva dal fatto che originano in corrispondenza del piede (nella tradizione greca, Mercurio, messaggero degli dei, aveva le ali in corrispondenza del 62 V). Il piede è un punto di partenza della creazione perché affonda le sue radici nella terra. I *Qiao* sono vasi di radicamento alle zone zampillo di energia e una delle loro funzioni è quella di permettere all'uomo di ritrovare le sue radici. Questi vasi sono in rapporto con la stazione eretta e fanno comunicare in modo complementare lo *yin* e lo *yang*, il sangue e i soffi in modo da mantenere l'equilibrio energetico. Sono responsabili della vita di relazione attraverso l'insieme arti, cervello, occhi. Svolgono un ruolo fondamentale nella regolazione del ritmo sonno-veglia, espressione dell'influenza che essi esercitano nella gestione del rapporto uomo ambiente. Regolano inoltre la tensione e il rilassamento dei muscoli della gamba e la loro disarmonia può manifestarsi con tensione della parte laterale dell'arto e rilassamento di quella mediale o viceversa.

Secondo *Jeffry Yuen* il meridiano *Yin Qiao* rappresenta il modo in cui l'individuo si vede, simboleggia la consapevolezza di sé, il guardarsi dentro. Ogni esperienza è un invito al cambiamento e quindi alla possibilità di scegliere. Per questo *Yin Qiao* è in relazione con la rigidità che rappresenta il non voler cambiare. Se *Yin Qiao* rappresenta il modo in cui ci vediamo, *Yang Qiao* rappresenta il modo in cui noi vediamo il mondo, o il modo in cui vorremmo che il mondo fosse. Nel "*Qi Jing Ba Mai Kao*", *Li Shi Zhen* afferma che lo *Yin Qiao* è il vaso che permette la "morbidezza" (pieghevolezza, flessibilità) dell'organismo.

L'ideogramma *WEI* significa:

維

Fibra, filamento, principio fondamentale, regola, legare, unire congiungere. attaccare, mantenere, salvaguardare, preservare

L'ideogramma è rappresentato da un filo attorcigliato, da un uomo e da uno spettro di giada. Nell'insieme esprime l'idea di qualcosa che lega, congiunge (i diversi meridiani) e nel frattempo preserva gli spazi dando loro una regola. Questi meridiani uniscono tutti i meridiani organici come una rete di collegamento e hanno la funzione di riportare l'uomo ai movimenti di energia che avvengono all'interno e all'esterno del suo organismo. *Yin Wei* controlla l'energia nutritiva, regola il sangue e le parti più profonde del corpo. *Yang Wei* muove tutto lo *yang*, controlla l'energia difensiva, regola la resistenza nei confronti degli attacchi esterni e le parti più superficiali del corpo. Questi meridiani collegano inoltre il campo energetico dell'embrione con le energie del cielo.

Li Shi Zhen afferma che i due *Yin Wei* sono i principali assi del corpo umano.

Secondo *Jeffrey Yuen* i *Wei* sono legati all'invecchiamento. Lo *Yin Wei* all'invecchiamento strutturale mentre *Yang Wei* rappresenta l'attività

Caratteristiche principali dei meridiani straordinari

- Sono percorsi principalmente da energia ancestrale e sono tutti, direttamente o indirettamente in rapporto con il rene organo. Sono pertanto strettamente dipendenti dalla nozione di ereditarietà e di programma. Hanno la funzione di collegare e coordinare l'attività energetica dei meridiani principali riportandola continuamente al progetto iniziale presente in ogni individuo.
- Sono posti in derivazione dei meridiani principali di cui drenano gli eccessi e collegano tra loro i meridiani principali e le zone da queste irrorate.
- Non hanno punti propri, tranne i due vasi mediani (VC e VG), tuttavia anche questi ultimi non hanno punti *Shu* antichi. Questi punti, nei meridiani principali hanno sia lo scopo di modulare l'energia del meridiano, sia di relazionare i meridiani o gli organi con tutto l'organismo e il mondo esterno. Questi meridiani pertanto non hanno un legame diretto con gli organi e i visceri ad eccezione di *Chong Mai*, *Ren Mai*, *Du Mai* che si inradicano nella pelvi.
- Hanno un rapporto privilegiato con i visceri straordinari. Questi ultimi sono rappresentati dall'apparato nervoso, osseo, circolatorio, epatobiliare e genitale e hanno una connotazione diversa rispetto agli altri organi e visceri. Hanno infatti le caratteristiche sia di organo poiché tesaurizzano, sia di viscere poiché sono cavi.
- Sono in stretta relazione con l'apparato genitale. *Chamffraud* ricorda ad esempio che il *Ren Mai* e il *Chong Mai* hanno relazioni con gli organi genito-urinari analoghe a quelle esistenti tra meridiani principali e gli organi e i visceri corrispondenti.
- A differenza dei meridiani principali non presentano alternanze *yin/yang*, interno/esterno, alto/basso e non presentano una circolazione nicto-emerale. In generale nei meridiani straordinari l'energia circola uniformemente dal basso verso l'alto, pur essendovi delle eccezioni come in *Du Mai* e in *Dai Mai*, in cui l'energia segue per un certo tratto un decorso ascendente per poi diventare discendente e in *Chong Mai*, in cui l'energia circola verso l'alto fino alle narici, dall'alto in basso dall'inguine all'alluce.
- Acuni sono superficiali come *il Dai Mai*, altri sono profondi e presentano delle irregolarità nel loro decorso. Possono essere trasversali come il *Dai Mai*, impari e mediani come il *Du Mai* e il *Ren Mai* e interessare contemporaneamente gli arti superiori e inferiori come i *Qiao* e i *Wei*.

Tragitto

I due meridiani mediani *Du Mai* e *Ren Mai* ricapitolano tutte le attività dell'organismo e sono gli unici ad avere punti propri. Gli altri sei non hanno punti propri, ma in comune con i meridiani principali che collegano; pertanto l'inizio di ciascuno di questi ultimi si trova a livello di un meridiano principale. Così il *Dai Mai* inizia al 26 VB, il *Chong Mai* al 30 E, *Yin Qiao* al 6 R, *Yang Qiao* al 62 V, *Yin Wei* al 9 R, *Yang Wei* al 63 V. Secondo Borsarello, il fatto di non avere punti propri, offre il vantaggio di assorbire automaticamente gli eccessi di yin e di yang nelle regioni e nei meridiani che attraversano e di colmare eventuali vuoti.

Oltre ai punti di origine ci sono altri punti particolari: alcuni permettono una certa disostruzione del meridiano, mentre altri costituiscono i punti "chiave"; questi ultimi hanno il ruolo di aprire la circolazione energetica e di innescare la funzione.

I punti di disostruzione sono rappresentati da 8 R per *Yin Qiao*, 9 R per *Yin Wei*, 59 V per *Yang Qiao*, 35 VB per *Yang Wei*.

I punti chiave sono stati definiti solo nel 1.295. Secondo *Jeffry Juen* i punti chiave erano inizialmente tutti punti *Lo*, intendendo che avevano la funzione di fare comunicare. Quindi per l'Autore anche il 7 IG in qualche modo comanda il *Du Mai*, il 37 VB il *Dai Mai*, il 4 R *Yin Qiao*, il 58 V *Yang Qiao*. I punti chiave dei *Qiao*, a differenza degli altri meridiani coincidono con quelli di origine per sottolineare il profondo legame con la terra.

Circolazione dell'energia nei meridiani straordinari

Nel meccanismo della circolazione dell'energia ancestrale nei meridiani straordinari e fuori di essi si può ritrovare, sul piano ontologico, il concetto moderno di programmazione ereditaria e la necessità che questa attività sia disponibile in tutta la struttura energetica e continuamente controllata con meccanismi a feed-back. Infatti, nella sua circolazione, l'energia ancestrale porta fino alle zone più periferiche il programma ereditario e controlla la sua attuazione, rilevando la sua corretta esecuzione. Gli eventuali errori saranno registrati e segnalati all'unità operativa originaria (*Ming Men*) che provvederà alla correzione. L'energia ancestrale, tramite le numerose ramificazioni a livello addominale, del torace e della parte interna delle cosce di *Chong Mai*, raggiunge la carne, i tessuti, gli spazi interossei. Questa energia fuori meridiano rientra nei meridiani al punto *Ting*, circola poi nei meridiani principali ove giunge mescolata all'energia *Wei* e *Yong*. Quando arriva ai meridiani principali di rene e di vescica ai punti 6 R, 9 R, 62 V, 63 V trova, rispettivamente *Yin Qiao*, *Yin Wei*, *Yang Qiao*, *Yang Wei*, che collaborano al recupero dell'energia ancestrale e al suo passaggio al rene organo. Da qui può raggiungere di nuovo i meridiani principali tramite i punti *yuan*.

Nei *Nj Jing* (cap. 16 del *Ling Shu*) è anche descritta una piccola circolazione dell'energia *Yong* che coinvolge i meridiani straordinari *Ren Mai* e *Du Mai*. Questo sistema circolatorio inizia nei polmoni, di qui l'energia passa al meridiano curioso Vaso Concezione salendo così al

collo, alla gola, alle narici, dove in parte è espulsa e in parte passa al meridiano curioso Vaso Governatore e tramite questo alla sommità del capo, per scendere poi lungo la colonna vertebrale fino al coccige e ai genitali, dove si ricollega con il Vaso Concezione e risale lungo l'addome gettandosi infine nel meridiano di polmone.

Anche l'energia *Wei* ha un'altra circolazione, descritta nel *Ling Shu*.

Questa si compie in 30 giorni e si avvale di due meridiani straordinari intercomunicanti: il *Du Mai* e il *Chong Mai*. Iniziando dal punto 16 VG, situato in zona sottocipitale, a livello della prima vertebra cervicale, l'energia difensiva discende lungo la colonna vertebrale di una vertebra al giorno fino al punto 1 VG ove arriva in 21° giornata; di qui passa per 1 VC, entra in *Chong Mai* e, dopo 9 giorni riappare nuovamente al 16 VG. Durante tale percorso penetra direttamente nel cervello e nel midollo spinale. Quando tale ciclo è perturbato, compare un rialzo termico quotidiano, corrispondente alle prime tre settimane, ed una sintomatologia dispeptica corrispondente la settimana di permanenza in *Chong Mai*.

Raggruppamento dei meridiani straordinari

L'accoppiamento dei meridiani straordinari può avvenire in rapporto:

- alla loro natura *yin* o *yang*;
- alla loro origine;
- per accoppiamento dei loro punti chiave;
- in rapporto ai loro punti di unione.

Accoppiamento in rapporto alla natura *yin yang*

Ren Mai e Du Mai. Il primo è il Mare dei meridiani *Yin*, il secondo è il Mare dei meridiani *Yang*; il primo simboleggia lo *Yin*, il secondo simboleggia lo *Yang*. Il *Da Cheng* definisce il legame fra i due straordinari come "mezzogiorno e mezzanotte" sono nel Cielo e nella Terra. Questi due meridiani si dissociano per evidenziare la specificità della regola *Yin-Yang* e sono uniti per dimostrare che lo *Yin* e lo *Yang* sono complementari e formano un'unità. Insieme governano tutte le funzioni, le strutture, i movimenti e i ritmi dell'uomo.

Chong Mai e Dai Mai. Rispettivamente *Yin* e *Yang*, svolgono un ruolo fondamentale nell'embriogenesi dell'uomo e, secondo *Kespi*, sono i primi due meridiani che compaiono nell'embrione e sono considerati meridiani organizzatori.

Yin Wei e Yang Wei Yang. Si occupano del legame spaziale tra i tre livelli di energia *Yin* e *Yang*.

Yin Qiao e Yang Qiao. Si occupano di tutti i movimenti di energia *Yin* e *Yang*.

Accoppiamento in rapporto all'origine

a) *Ren Mai*, *Du Mai*, *Chong Mai* e *Dai Mai* prendono origine dalla regione del *Ming Men*.

b) *Yin Qiao*, *Yang Qiao*, *Yin Wei* e *Yang Wei* prendono origine dalla regione della caviglia.

Queste due origini dei meridiani straordinari evocano le due forze creatrici: una che viene dal Cielo, depositata a livello di *Ming Men* e trasmessa ai meridiani straordinari che partono da questa zona;

l'altra che viene dalla Terra e che è depositata a livello del tallone.

Accoppiamento attraverso i punti chiave

In questo caso, i meridiani straordinari sono accoppiati in modo tale che possano agire sulla medesima funzione:

7 P con 6 R (*Ren Mai* *Yin Qiao Mai*)

3 IG con 62 V (*Du Mai* *Yang Qiao Mai*)

4 Rt con 6 MC (*Chong Mai* *Yin Wei Mai*)

41 VB con 5 TR (*Dai Mai* *Yang Wei Mai*)

L'accoppiamento secondo i punti chiave è anche citato nel *Da Cheng*. In particolare i due *Gongsung* (4 Rt) sono i punti padre, mentre i *Neiguan* (6 MC) sono i punti madre. I due *Houxu* (3 IG) sono i punti marito, mentre i due *Shenmen* (62 V) sono i punti moglie. I due punti *Linqi* (41 VB) sono i punti figli, mentre i due *Waiguan* (5 TR) sono i due punti figlie. I due punti *Lieque* (7 P) sono i punti ospitanti, mentre i due *Zhaohai* (6 R) sono i punti invitati.

Raggruppamento in rapporto ai punti di unione

Ren Mai e *Yin Qiao* si uniscono in zona pubica al 2 VC e cranialmente al punto 1 V. A quest'ultimo *Yin Qiao* arriva direttamente, mentre *Ren Mai* tramite un vaso secondario. *Ren Mai* è responsabile dell'energia e del sangue, mentre i *Qiao* sono attivatori della comunicazione con l'inconscio e, nell'insieme sono importanti nell'equilibrio psichico.

Du Mai e *Yang Qiao* si uniscono a livello di 1 V. Nell'insieme sostengono il sistema nervoso, l'attenzione, la comunicazione con l'esterno, la capacità di interagire in modo dinamico con l'esterno.

Chong Mai e *Yin Wei* toccano entrambi il meridiano *Ren Mai* al punto 23 VC. Questo accoppiamento è responsabile tramite *Chong Mai* di ciò che è all'interno e cioè degli organi e dei visceri e attraverso *Yin Wei* dei rapporti che tra essi intercorrono.

Dai Mai e *Yang Wei* sono collegati tramite il meridiano di VB. Nel loro insieme danno l'idea di una barriera che interagisce con le energie che stanno all'esterno del corpo.

Collegamenti tra meridiani straordinari e meridiani principali.

Tali collegamenti sono particolarmente importanti poiché concernono anche i vari strati corporei.

Du Mai che prende origine dal rene organo (strato *Shaoyin*) è in collegamento con tutti i meridiani *Yang*, anche attraverso il meridiano curioso *Yang Wei*, con cui si unisce in corrispondenza del 15 e 16 VG. Ai punti 1 e 28 VG è collegato con *Ren Mai* tramite vasi secondari. Il suo punto di comando è situato sul meridiano di IG al punto *Shu 3 IG*. Infatti, l'energia portata da *Du Mai* in superficie, in corrispondenza dello strato *Taiyang*, e verso l'alto, è raccolta dal meridiano principale di IG e ricondotta attraverso lo stesso meridiano a quello di vescica, poi al meridiano di rene e quindi al rene organo, per ricominciare il suo ciclo.

Ren Mai anch'esso originante nel rene organo, è in collegamento anche tramite il meridiano curioso *Yin Wei* (cui è unito tramite i punti 22 e 23 VC) con tutti i meridiani *Yin*. Tramite i punti 1 VC e 24 VC è in rapporto con *Du Mai* per mezzo di vasi secondari; contrae rapporti anche con tutti i meridiani *Yang* principali o secondari attraverso vasi secondari e i punti *Mu* di organo, il punto 17 VC di concentrazione energetica di tutti i vasi secondari. Il campo di distribuzione energetica è limitato agli *Yin*. Il suo punto chiave, il 7 P si trova nel meridiano craniale dello strato più superficiale (*Taiyin*) dei tre *Yin*. In questo punto è raccolta l'energia del *Ren Mai*, per essere poi ricondotta a rene organo.

Chong Mai è il terzo meridiano curioso che origina dal rene organo. Come i successivi meridiani straordinari e contrariamente a *Du Mai* e a *Ren Mai*, non ha punti propri, ma prende a prestito punti dei meridiani principali che collega e tocca. Distribuisce la sua energia a tutti gli strati *Yin* ed anche a quelli *Yang*. Circola infatti nello *Yin*, sovrapposto al meridiano principale di rene. Contrae rapporti plurimi diretti (tramite il 4 VC) e indiretti con *Ren Mai*. Attraverso *Ren Mai*, il punto 30 E e numerose ramificazioni sulla parete addominale e toracica, contrae numerosi rapporti con lo *Yang*. Il suo punto chiave, 4 Rt, si trova in corrispondenza del meridiano caudale dello strato più superficiale, *Taiyin*, dei tre *Yin*.

Yin Qiao è considerato un vaso secondario del meridiano principale del rene; al tronco decorre sulla parte interna della parete anteriore. Tocca il meridiano principale di E ai punti 12 e 9 E (strato *Yangming*) e termina all'1 V (strato *Taiyang*). Il suo punto chiave è il 6 R. Con il meridiano *Yang Qiao* costituisce un circuito particolare: l'energia ancestrale condotta verso l'alto da *Yin Qiao* si verserebbe al punto 1 V nello *Yang Qiao*.

Yang Qiao alimentato dal precedente per quanto concerne l'energia ancestrale, riconduce tale energia verso il basso, all'arto inferiore. Origina dal meridiano principale di Vescica al punto 62 V e quindi nello strato *Taiyang*. Contrae rapporti con gli strati: *Shaoyang* al punto 29 e 20 VB, *Taiyang* ai punti 10 IG e 1 V, *Yangming* ai punti 15 e 16 GI e 4, 3 e 1 E, con i meridiani straordinari *Yang Wei* al punto 10 IG e *Ren Mai*, al punto 1 E. Il suo punto chiave è il 62 V e quindi nello strato *Taiyang*. La complementarietà tra *Yin* e *Yang Qiao* si estrinseca anche attraverso i collegamenti stabiliti tra i meridiani principali di rene e di vescica dai rispettivi vasi secondari (*Luo* trasversali e meridiani distinti).

Yin Wei è pure considerato un vaso secondario del meridiano principale del Rene (strato *Shaoyin*). Contrae rapporti con lo strato *Taiyin* ai punti 13, 15, 16 Rt, con *Jueyin* al punto 14 F e con *Ren Mai* ai punti 22 e 23 VC. Circola pertanto interamente nello *Yin*. Il suo punto chiave è il 6 MC.

Yang Wei origina dal meridiano principale di V (strato *Taeyang*); sovrapposto in parte al meridiano principale di VB, tocca anche il punto 15 TR (strato *Shaoyang*). Contrae rapporti anche con lo *Yangming* attraverso il punto 21 VB (cui giunge un vaso secondario dello Stomaco) e con il *Du Mai* ai punti 15 e 16 VG.

Circola interamente nello *Yang*. L'energia ancestrale giunge in questo meridiano dallo *Yin Qiao*, attraverso ramificazioni che collegano il punto 1 V con il punto 14 VB; il senso della circolazione energetica ancestrale è discendente. Il punto chiave è il 5 TR, sul meridiano craniale dello *Shaoyang*.

Dai Mai accerchia come una cintura, all'addome, lo *Yangming* (stomaco), lo *Shaoyin* (Rene), il *Taiyin* (Milza), il *Du Mai*, il *Ren Mai*, il *Chong Mai* condizionandone la circolazione energetica. E' connesso al rene organo attraverso la porzione sovraorganica del meridiano distinto di Rene. La sua funzionalità dipende anche dall'energia del meridiano di stomaco (*Yangming*) e Vescica Biliare (*Shaoyan*). Il suo punto chiave è il 41 VB.

Funzioni dei meridiani straordinari e principi di terapia

Funzione di creazione

Questi meridiani, come straordinari, sono deputati alla funzione di creazione, che si svolge fin dalle prime fasi di gestazione. Essi cioè specificano la forza creatrice all'origine dell'uomo, il passaggio dal Cielo anteriore al Cielo posteriore, la forza creatrice del Cielo e della Terra. Costituiscono inoltre il percorso dei processi di creazione e sono, infine, in relazione con le energie ancestrali di cui controllano la circolazione nel corpo. La funzione di creazione sembra essere legata ad alcuni punti; così la scuola francese AFA ha proposto i seguenti: *Chong* 4 VC, *Ren* 2 VC, *Du* 1 VG, *Dai* 26 VB, *Yang Wei* 35 VB, *Yin Wei* 9 R, *Yang Qiao* 62 V, *Yin Qiao* 6 R.

Funzione di regolazione

Si tratta di una funzione secondaria, poiché si esplica quando il sistema dei meridiani è già formato. Si può considerare come una funzione di controllo, di sicurezza, basata sulla capacità di questi meridiani di assorbire sovraccarichi energetici, come pure di fornire ulteriori apporti in caso di necessità

Terapia: punto chiave + punto specifico + punto chiave accoppiato.

Funzione di difesa

Questi meridiani intervengono inoltre nella difesa dell'organismo da aggressioni di energia perversa, sia esterna (le 6 *Xie Qi*), che interna (i 7 sentimenti).

Terapia: punto chiave + punto di disostruzione.

Utilizzazione dei meridiani straordinari

Secondo l'AFA i meridiani straordinari possono essere utilizzati in due modi.

1) Superficialmente sfruttandone la loro proprietà regolatrice per rinforzare il trattamento di perturbazioni di diversa origine.

2) Fondamentalmente tenendo presente sia i sintomi classici attribuiti dai testi cinesi, sia la loro tipologia:

- a) per fare una diagnosi quando i sintomi sono scarsi;
- b) per confermare o invalidare una diagnosi sintomatica, o per fare una diagnosi differenziale dei diversi meridiani straordinari;
- c) per comprendere le radici profonde della perturbazione del meridiano colpito.

Alterazione energetica dei meridiani straordinari

Secondo *Chamfrud* le turbe dei meridiani straordinari possono essere provocate da:

- a) squilibrio endogeno dell'energia circolante (cause psichiche)
- b) squilibrio per stagnazione di energia e sangue (da cause prevalentemente alimentari)
- c) squilibrio per penetrazione di energia perversa (da aggressione esogena).

Penetrazione di energie perverse nei meridiani straordinari

Per giungere ai meridiani straordinari "i perversi" possono seguire le seguenti vie:

- a) La via diretta;
- b) La via indiretta;
- c) La via diretta prolungata;
- d) La via indiretta prolungata;
- e) La via raccorciata;
- f) La via di ritorno.

Via diretta

Consiste nella penetrazione diretta nel vaso curioso attraverso i punti di origine. La contaminazione avviene soprattutto attraverso i meridiani in “comunicazione” con i reni (*Zu Tai Yang* e *Zu Shao Yin*) e in particolare il meridiano di vescica poiché appartenendo ad un livello superficiale, è facilmente interessato. L’energia perversa dopo essere penetrata a livello dei meridiani tendino-muscolari, è scaricata nei meridiani principali a livello dei punti *Ting*. In seguito percorrendo il meridiano, arriva al punto di origine del meridiano curioso e, per tale motivo, tende a colpire tutto il meridiano. L’energia perversa deve però essere in quantità notevole e le difese immunitarie devono essere scarse.

Via indiretta

L’aggressione dell’energia perversa avviene dapprima a livello di un tendino-muscolare, poi penetra nel meridiano principale e in seguito raggiunge il meridiano curioso, attraverso un qualsiasi punto di riunione del meridiano principale con il curioso. In questo caso l’energia perversa si riversa in un meridiano che ha dei rapporti anastomotici con il vaso curioso. Per esempio nell’interessamento del tendino-muscolare di IG, “il perverso” attraverso i punti *Ting* e *Shu* passa nel meridiano principale e quindi giunge al punto 10 IG che è un punto di riunione con il meridiano di Vescica, di *Yang Qiao* e di *Yang Wei* e quindi si riversa in questi due vasi straordinari, con interessamento della sola parte superiore degli stessi.

Via diretta prolungata

Come nella via diretta, l’energia perversa penetra nel tendino-muscolare della Vescica o del Rene, poi attraverso i punti *Ting* e *Shu* passa nel meridiano principale e invece di penetrare nello *Yang Wei* o nello *Yang Qiao* a livello della caviglia, continua il suo percorso lungo il meridiano principale e si arresta a livello di un punto di unione di questo meridiano (11 V, 12 V, 16 V) con il *Du Mai*. Secondo *Chamfraud* la penetrazione può avvenire a livello del 13 VG, 14 VG, 16 VG, 17 VG, 24 VG. Anche in questo caso si ha un interessamento segmentario del meridiano curioso con coinvolgimento della spalla e della testa.

Via indiretta prolungata

L’energia perversa passa dal meridiano tendino-muscolare al principale; da questo attraverso vie anastomotiche lunghe e tramite altri meridiani straordinari giunge a quello definitivo. Come nella via indiretta l’energia perversa percorre il meridiano di IG, ma anziché penetrare in *Yang Wei* o in *Yang Qiao*, attraverso rami secondari della Vescica passa al 41 V e poi all’11 V. Da quest’ultimo può raggiungere il *Du Mai* penetrando a livello del 14 VG.

Via raccorciata

E' una prerogativa della spalla. Secondo questa modalità l'energia perversa penetra direttamente dal meridiano tendino-muscolare di Vescica o dell'Intestino tenue in un punto di unione con un meridiano curioso. Restando nell'esempio precedente, l'energia perversa passa direttamente nel tronco del meridiano di IG e giunta a livello di 10 IG entra direttamente in *Yang Wei* e in *Yang Qiao*.

Via di ritorno

In questo caso la via seguita dall'energia perversa per penetrare nel curioso segue un percorso inverso. Dopo aver aggredito un organo e determinato segni di pienezza, cerca di uscirne effettuando un percorso a ritroso e l'organo manifesta segni di vuoto. Quando raggiunge il *Tayang* si scarica in uno o più meridiani straordinari provocando segni di vuoto in questi ultimi. L'affezione è molto grave e l'agopuntura è sconsigliata (*Chamfraud*).

Oltre a queste vie, sono descritte altre modalità di penetrazione dell'energia perversa che si può realizzare attraverso i punti vento, attraverso i quali l'energia cosmica può entrare direttamente nell'organismo e attraverso la via dei distinti. Quest'ultima può essere paragonata alla via di ritorno: l'energia può entrare e uscire attraverso i distinti anziché tramite meridiani principali.